

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
CORSO DI STUDIO MAGISTRALE INTERCLASSE (LM 69 ED LM 73) IN
GESTIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE DEI SISTEMI RURALI MEDITERRANEI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI
ANNO 2018

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME

Nome	Cognome	Ruolo
Rosa	Bianchi	Referente AQ del CdS; Componente GdR
Giuseppe	Ruggiero	Referente AQ del CdS; Componente GdR
Pietro	Santamaria	Referente AQ del CdS; Componente GdR
Arrigo Salvatore	Guerrieri	Rappresentante Studenti (fino al 20.III.2018)
Francesco	Maldera	Rappresentante Studenti (dal 21.III.2018 ad oggi)

Sono stati inoltre consultati:

Documenti di riferimento

- • SUA-CdS;
- • Relazione annuale CPDS;
- • Scheda Monitoraggio Annuale e Rapporti di Riesame Annuale;
- • Verbali dei Consigli degli organi di Corso e Dipartimento e CPDS;
- • Risultati delle Opinioni degli studenti e Relazioni del Nucleo di valutazione;
- • Note, verbali di incontri e segnalazioni degli Stakeholder interni ed esterni.

Il Gruppo di Riesame si è riunito operando come segue:

Il gruppo di Riesame coincidente nella sua composizione con quello di AQ, si è periodicamente riunito nelle seguenti date:

14 marzo 2018;

20 aprile 2018;

24 aprile 2018 (data di svolgimento del Consiglio di Interclasse)

Sintesi dell'esito della discussione nel Consiglio di Corso di Studio

Il Rapporto di Riesame Ciclico relativo al CLM in GESVIS è stato presentato e discusso in seno al Consiglio di Interclasse svoltosi in data 24.04.2018, h. 15.30/18.20, Aula II della ex Facoltà di Agraria. Dopo breve discussione, è stato votato e approvato da tutti i partecipanti, con la sola astensione della Prof.ssa Patrizia Tartarino.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Un sostanziale aspetto innovativo apportato al profilo culturale e professionale del CLM interclasse in GESVIS ha riguardato l'introduzione al II anno di corso di un'offerta formativa di moduli curriculari a scelta (ciascuno di 4 o 5 CFU) specificamente riguardanti il CdS e quindi erogati con modalità e tempi tali da non sovrapporsi ad altri Insegnamenti. Ciò ha consentito agli Studenti la possibilità di un'effettiva frequenza, evitando sovrapposizioni di orari e semestri per i periodi di erogazione delle lezioni frontali nonché un'opportunità formativa rappresentata da corsi altamente professionalizzanti. L'elenco di questi Corsi è disponibile sul sito del Dipartimento DISAAT, cui GESVIS afferisce, al seguente link <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disaat/attivita-didattica/insegnamenti-a-scelta/moduli-insegnamenti-a-scelta-2017-2018/InsegnamentiasceltaCLMGESVIS20172018.pdf>

Questa modifica ha riguardato un più concreto modo di proporre i 9 CFU a scelta previsti al II anno. L'esigenza era stata espressa dagli Studenti GESVIS in un'Assemblea Docenti – Studenti svoltasi in data 20 ottobre 2016 e il cui verbale è archiviato presso la Segreteria dell'U.O. didattica e servizi agli Studenti. Tale Assemblea indetta su richiesta emersa nel corso del Consiglio di Dipartimento DISAAT del 29 settembre 2016 è nata dall'esigenza di sviluppare un momento collegiale di verifica e di confronto in relazione all'attualità dell'offerta didattica di GESVIS afferente al suddetto DISAAT. La lista degli Insegnamenti a scelta è stata approvata con decisione unanime nel Consiglio di Dipartimento del DISAAT dell'11.05.2017 come documentato dal relativo verbale (n. 5) disponibile sul sito web del Dipartimento sotto la voce Amministrazione al seguente link <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disaat/atti-amministrativi/verbal>.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Così come richiesto dalle disposizioni ministeriali vigenti in tema di qualità e trasparenza, l'offerta formativa del Corso Interclasse di GESVIS, è stata sottoposta sin dall'aprile 2010, al pari di tutti gli altri CdS erogati presso la ex Facoltà di Agraria, ad un sostanziale processo di consultazione. Quest'ultimo ha visto il coinvolgimento dei Rappresentanti delle OO.PP. nonché della Confagricoltura Puglia, Coldiretti Puglia, CIA Puglia, Confindustria Puglia e dei numerosi altri *Stakeholder* operanti nella realtà regionale (Rappresentanti dei: Consorzio Pane DOP di Altamura; Cassa Artigiani; Osservatorio Regionale delle Malattie delle Piante di Bari; et Al.).

Nei documenti SUA già redatti è stata registrata la positiva valutazione espressa dagli *Stakeholder* coinvolti sia rispetto ai contenuti formativi sia rispetto al complessivo profilo formativo del Laureato GESVIS. E' stato infatti rilevato che la proposta didattica del CLM in oggetto costruisce un percorso per definire una figura professionale consapevole della delicata complessità dei sistemi territoriali, culturali e produttivi e quindi in grado di intervenire nelle dinamiche dello sviluppo con una professionalità tecnica ed una sensibilità culturale nuove. Del resto, GESVIS, Corso Interclasse LM 69 e LM 73 unico nel panorama formativo delle Università italiane, struttura due distinti percorsi professionalizzanti su insegnamenti che declinano i loro contenuti tematici su una imprescindibile dimensione di sostenibilità ambientale, di equilibrio ecologico, di resilienza e rispetto della biodiversità.

In una successiva indagine volta a testare l'Offerta didattica 2014/2015, questi aspetti sono stati ampiamente colti e sottolineati dai Rappresentanti delle OO.PP. di Categoria, degli Ordini Professionali e dei più vari *Stakeholder* locali e regionali coinvolti che hanno confermato la validità del Corso di Studio in oggetto, valutandone, in particolare, la congruità rispetto ad obiettivi di occupabilità e professionalità richieste da un mercato del lavoro sempre più globale, esigente e competitivo.

Per quanto riguarda l'Offerta didattica 2016/2017, l'indagine è stata svolta attraverso il lancio di un questionario al quale hanno risposto, purtroppo, soltanto i Rappresentanti del Parco dell'Alta Murgia. In particolare, le osservazioni da essi espresse si riferiscono alla preparazione degli Studenti triennalisti, tirocinanti presso l'Ente, quindi non specificamente relative ai Laureati GESVIS. Se ne può cogliere pertanto uno spunto propositivo generale da approfondire nelle opportune sedi collegiali di dibattito e riflessione (Fonte: SUA-CdS maggio 2017, in particolare Quadro A1b).

Dai risultati dei questionari di Alma Laurea, emerge che i Laureati GESVIS valutano molto positivamente il livello formativo conseguito e riescono ad inserirsi nel mercato del lavoro in tempi ragionevoli, conseguendo posizioni soddisfacenti <http://www2.almalaurea.it/cgiphp/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1006&gruppo=7&pa=70002&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=0720107307400002&isstell=0&disaggregazione=classe&LANG=it&CONFIG=profilo> (consultato il 13.09.2017).

Complessivamente l'offerta formativa di GESVIS risulta ancora adeguata sebbene nell'Assemblea Docenti – Studenti del 20.10.2016, gli Iscritti al II anno abbiano prospettato una serie di esigenze. Il Consiglio di Dipartimento del DISAAT, istituendo una specifica Commissione, ha fatto propria l'istanza maturata e sta attualmente riflettendo su un eventuale processo di rilettura dei contenuti del Corso ed un'eventuale modifica del relativo Manifesto.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Oltre ai lavori della Commissione dipartimentale volti ad una possibile, sebbene limitata, riconfigurazione dell'offerta formativa di GESVIS e del suo Manifesto degli Studi, ci si è posti l'obiettivo dell'Internazionalizzazione, implementando azioni mirate ad una più capillare opera di informazione e sensibilizzazione degli Studenti GESVIS (progetto Global Thesis, LLP – Erasmus +).

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Dal raffronto con gli obiettivi posti dal RdR 2014-2015, sono state implementate azioni in tema di miglioramento delle attività di orientamento in ingresso; di coordinamento dei programmi di studio; di puntuale informazione per quanto attiene le opportunità di adesione a programmi formativi di internazionalizzazione (Global Thesis; Erasmus +).

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CLM GEVIS ha di norma una durata di due anni, ed è articolato in 12 esami, inclusi gli insegnamenti a scelta autonoma, per ciascuna delle Classi di Laurea. Si conclude con l'acquisizione dei 120 CFU corrispondenti al superamento della prova finale, la quale si può svolgere anche prima della conclusione dell'ultimo anno del corso di studi se sono stati raggiunti gli 87 crediti prescritti per accedervi.

Il CLM prevede insegnamenti di tipo teorico, con prevalenza di lezioni frontali ed insegnamenti con finalità anche pratiche, mediante esercitazioni e laboratorio.

Ogni CFU di lezione frontale corrisponde ad un numero di ore pari a 8; i CFU riservati ad esercitazioni pratiche corrispondono ad un numero di ore pari a 14; quelli relativi ad altre attività pratiche corrispondono a 25 ore di attività dello studente. Nel corso di laurea sono previsti sia insegnamenti monodisciplinari che corsi integrati, comprendenti moduli distinti. In quest'ultimo caso l'esame finale è unico. Lo studente può acquisire i 9 CFU a scelta libera da un elenco di discipline. Per ciascuna disciplina, nella sezione "Programmi di insegnamento" del sito web del CLM del portale di UNIBA, sono disponibili i programmi (ultimo aggiornamento a.a 2016/17), che sono articolati in sezioni. Per ciascun modulo/corso, sono indicati: il CdLM di riferimento, la tipologia di corso, il nome della disciplina e dell'eventuale modulo, il docente, i suoi recapiti e gli orari di ricevimento, l'articolazione in CFU e le ore, gli obiettivi formativi e le competenze acquisibili, gli argomenti affrontati a lezione e il relativo impegno in termini di lezioni frontali e attività pratiche, il materiale di studio e il materiale bibliografico di approfondimento, nonché gli ausili didattici di cui il docente si avvale.

Il percorso, inoltre, prevede lo svolgimento di attività finalizzate all'orientamento ed accompagnamento del laureando verso una consapevole scelta professionale. Conoscenze e abilità professionali certificate, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, possono essere riconosciute fino ad un massimo di 12 CFU. Il Corso di Studio prevede, infine, lo svolgimento di una tesi di laurea magistrale, presso una struttura dell'Università o di altro Ente pubblico o privato (in Italia e all'estero) da presentare e discutere in sede di prova finale per il conseguimento della laurea magistrale. La tesi di laurea magistrale è un elaborato scritto, strutturato secondo i canoni di una pubblicazione scientifica, ed è preparato dallo studente sotto la supervisione di un relatore e concernente un'esperienza scientifica originale, attinente ai temi dello sviluppo rurale e sostenibile. La sua preparazione e presentazione determina il conseguimento di 21 CFU. La frequenza è fortemente raccomandata per tutte le attività didattiche.

Per quanto concerne gli specifici risultati dell'apprendimento di ogni singolo modulo si rimanda alla SUA nella sezione A4.b.

I criteri di valutazione dell'apprendimento sono disponibili nell'allegato A del Regolamento didattico del CdLM, pubblicato sul sito del CdS.

Orientamento in ingresso

Il CLM si avvale delle attività della U.O. Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento DISAAT di riferimento, nell'ambito della quale opera il Manager dell'Orientamento.

Il Servizio ha svolto attività di supporto alla Commissione per l'Orientamento di Dipartimento che ha la responsabilità di promuovere ed organizzare le attività, anche in sinergia con l'omonima Commissione di Ateneo.

È inoltre attivo lo Sportello orientamento <http://www.uniba.it/ateneo/facolta/agraria/in-evidenza/apertura-sportello-orientamento-accoglienza-e-tutorato>, già istituito dalla ex Facoltà, il cui funzionamento è assicurato anche dall'attività dei Tutor di cui al DL 9 maggio 2003, n. 105.

Il Corso partecipa alle attività dell'Ufficio orientamento di Ateneo e organizza specifiche iniziative di orientamento in entrata.

Orientamento e tutorato *in itinere*

Le attività di Orientamento e Tutorato *in itinere* sono state assicurate dai docenti Tutor del Corso, dai Tutor di cui al DL 9 maggio 2003, n. 105, con il supporto della U.O. Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento di riferimento nonché dal Manager dell'orientamento che nella sua funzione svolge quotidianamente attività di orientamento e counseling.

Negli ultimi due anni accademici di riferimento si sono svolte assemblee Docenti - Studenti del CdLM per illustrare agli studenti le linee di ricerca sulle quali sarebbe stato possibile inserire potenziali argomenti di tesi di laurea sperimentali. È in fase di realizzazione il Progetto AgriNetJob, per l'innovazione della didattica e dei servizi agli studenti, finalizzato allo sviluppo di una rete di servizi atta a favorire l'incontro fra i laureati del CLM e il mondo del lavoro.

Il progetto prevede l'attivazione di una rete di servizi finalizzati alla qualificazione del laureando.

Negli ultimi due anni numerosi docenti del CdS hanno organizzato seminari, convegni ed eventi aperti anche all'esterno ai quali è stata registrata sempre una grande partecipazione degli studenti. Ad esempio, in occasione della Settimana della Biodiversità Pugliese (organizzata con la Regione Puglia da alcuni docenti del CdS, nell'ambito di progetti integrati per la biodiversità (<https://biodiversitapuglia.it/articoli/settimanabiodiversitapugliese/?order=asc>), il PAF (Progetto Agraria e Forestale) ha organizzato un contest fotografico per celebrare la grande varietà vegetale e orto-frutticola che circonda gli studenti (<https://biodiversitapuglia.it/contest-fotografico-biodiversita-delle-colture-puglia/>).

Internazionalizzazione

L'assistenza agli studenti per la mobilità internazionale degli studenti è assicurata dalla Commissione ad hoc di Dipartimento, da un Tutor di cui al DL 9 maggio 2003, n. 105, nonché dal personale amministrativo del Servizio Didattico. Gli studenti, nell'ambito del Progetto LLP Erasmus + hanno a disposizione, per la formazione all'estero, numerosi accordi (riportati sul sito web uniba).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

19 giugno 2017
Aula Magna
Piazza Umberto I
Bari

Visibilità Internazionale e Potenziamento delle relazioni

ore 9.00 : Saluti istituzionali
Magnifico Rettore Antonio Felice Uricchio
Sen. D'Onghia A. - Sottosegretario MIUR
Leo S. - Assessore al lavoro, formazione professionale, diritto allo studio, istruzione ed università - Regione Puglia

ore 10.00: Strategie di internazionalizzazione MAECI-Università-MIUR
Pasqualini L.- Consigliere di Legazione Ministero Affari Esteri

ore 10.30 : Modello organizzativo e strutturazione delle responsabilità: ottimizzazione delle risorse umane.
Federico Gallo (Direttore Generale -UNIBA)

ore 11.00 : Visibilità internazionale e potenziamento delle relazioni: il progetto
Filomena Corbo (Delegato per l'Internazionalizzazione UNIBA)

ore 11.30 : I Laboratori progettuali per il Finanziamento della Ricerca Europea
Annamaria Annicchiarico (Direttore Tecnopolis)

ore 12.00 : Sinergie con fondi strutturali e programmi strategici rilevanti rispetto allo sviluppo internazionale di UNIBA
Anna Amati (Meta Group)

12.30 Il punto di vista di uno dei protagonisti
Maria Pia Circella (Responsabile U.O.)

13.00 Consegna degli attestati ai corsisti

Comitato organizzatore:
Sanesi Giovanni
Filomena Corbo
Coniglio Nicola
Laforteza Raffaele

META Group

APRE
Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Negli ultimi due anni l'Ateneo barese ha bandito il premio di studio Global-Thesis per favorire la mobilità studentesca internazionale attraverso la preparazione della tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in cotutela (<http://www.uniba.it/corsi/smef/notizie-eventi/news/premio-global-thesis-a.a.-2015-2016>; <http://www.uniba.it/elenco-siti-tematici/altri-siti-tematici/globaldoc/globaldoc>) e con il contributo finanziario della Regione Puglia.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Nella sezione 2-b sono contestualmente indicate le azioni migliorative in funzione degli obiettivi formativi di qualità e della internazionalizzazione.

3 – RISORSE DEL CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto

Non sono intervenuti cambiamenti rilevanti per quanto riguarda le risorse del CdS rispetto al precedente riesame ciclico. Le principali criticità riguardano le risorse economiche a disposizione delle attività didattiche (visite guidate ai campi sperimentali e alle aziende, partecipazione a corsi di formazione, convegni ed eventi), mentre la dotazione delle biblioteche sembra essere migliorata. L'organizzazione del personale tecnico-amministrativo ricondotta ad Unità Operative risulta più efficiente. In particolare, i servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento e dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. Con il nuovo modello organizzativo dell'Università, sono state costituite all'interno del DISAAT l'Unità Operativa "Didattica e servizi agli studenti" e le Unità Operative "Tecniche" che definiscono gli obiettivi e le responsabilità per gestire tutti i processi relativi al CdS.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Come risulta dalla SMA 2017, i docenti sono adeguati a sostenere le esigenze del CdS, per numerosità e qualificazione, sia rispetto ai contenuti scientifici sia in termini di organizzazione didattica. Il 100,0% delle ore di docenza viene fornito da docenti assunti a tempo indeterminato, valore più elevato rispetto al corrispondente livello medio nazionale e a quello degli Atenei dell'area geografica. Tutti i Docenti di ruolo appartengono a SSD di base e caratterizzanti del CdS di cui sono Docenti di riferimento. Il profilo di adeguatezza dei docenti GESVIS è espresso dal grado di soddisfazione dei discenti del CLM: Sulla base dell'opinione degli studenti 2016/2017 il grado di soddisfazione per il CdS si attesta, in media, all'89,68%, 2,68 punti percentuali in più rispetto alla media di Ateneo degli ultimi quattro anni accademici riportata nel Questionario AVA ANVUR - Scheda 1 e 3 - Allegato IX e anche di quella di Ateneo dell'A.A. 2016/2017.

Non si segnalano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti (SMA 2017), che risulta basso, più basso di quello medio nazionale, nonostante l'aumento degli immatricolati registrati: ciò sollecita una considerazione presumibilmente positiva in termini di qualità e disponibilità del ruolo docente, considerazione confermata dalle risposte fornite dagli studenti GESVIS in sede di compilazione degli appositi Questionari.

Le strutture sono sufficientemente adeguate e includono: Aule, Biblioteca Polo di Agraria; Isola didattica con 10 postazioni e Wi-Fi room, Laboratorio multimediale con 25 postazioni, Laboratorio didattico per esercitazioni con 15 postazioni, di cui uno equipaggiato con 15 microscopi stereoscopici da dissezione, Centro Didattico Sperimentale Azienda P. Martucci (Valenzano, BA), Centro Didattico Sperimentale Az. E. Pantanelli Policoro (MT), Azienda Sperimentale La Noria in agro di Mola di Bari (in collaborazione con l'ISPA-CNR).

Le aule utilizzate per le lezioni sono dotate di attrezzature di video proiezione, ma necessitano di investimenti adeguati per ammodernarle.

È in fase di realizzazione il Progetto AgriNetJob, per l'innovazione della didattica e dei servizi agli studenti, finalizzato allo sviluppo di una rete di servizi atta a favorire l'incontro fra i laureati del CLM e il mondo del lavoro, qualificando i percorsi formativi in riferimento alle competenze richieste dalle imprese. Il progetto prevede l'attivazione di una rete di servizi finalizzati alla qualificazione del laureando, rispetto alle competenze acquisite, attraverso l'istituzione di laboratori innovativi multifunzionali per l'affinamento delle capacità di lavorare in gruppo e di *problem solving*, di attività di orientamento al lavoro, di concerto con enti e imprese, e per lo sviluppo di strumenti di comunicazione fra tutti i soggetti coinvolti.

Il DISAAT ha attivato un LMS (Learning Management System - Moodle), un sistema per la gestione di corsi online pensato per creare classi virtuali che permettano efficaci e coinvolgenti esperienze di apprendimento in rete.

Sarà messo a disposizione dei docenti per progetti didattici e formativi che prevedono il coinvolgimento attivo dei discenti e consentono l'apprendimento collaborativo, il lavoro di gruppo e lo scambio di conoscenze.

Gli studenti partecipano attivamente all'organizzazione di eventi di divulgazione promossi dai docenti nell'ambito di progetti regionali, nazionali e internazionali nei quali sono coinvolti con responsabili scientifici, anche tramite l'associazione studentesca PAF.

Il Corso, oltre che partecipare alle attività organizzate dall'Ufficio orientamento di Ateneo, organizza e attua specifiche iniziative di orientamento alla scelta dei percorsi formativi da parte degli studenti in entrata, con l'obiettivo di fornire agli stessi informazioni sulle professionalità e sui relativi sbocchi occupazionali.

Le attività di Orientamento e Tutorato in itinere sono assicurate dai docenti Tutor del Corso, dai Tutor di cui al DL 9 maggio 2003, n. 105, con il supporto della U.O. Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento di riferimento nonché dal Manager dell'orientamento che nella sua funzione svolge quotidianamente attività di orientamento e counseling.

In ciascun degli ultimi tre anni accademici è stata svolta un'assemblea congiunta di docenti e studenti del CdS per illustrare agli studenti le linee di ricerca sulle quali sarebbe possibile inserire potenziali argomenti di tesi di laurea sperimentali.

Il CdS non prevede attività di Tirocinio curriculare, tuttavia si avvale, per le attività di tirocinio post-laurea, delle attività della U.O. Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento di riferimento. Tale Struttura è organizzata in Servizi, fra i quali vi è quello di Tirocinio e Stage, che svolge attività di supporto al Coordinatore del Corso e al Direttore del Dipartimento di riferimento, nonché di front e back office con le parti interessate.

Il Corso si avvale, inoltre, della Struttura per i Tirocini post-laurea istituita presso gli Uffici dell'Amministrazione universitaria.

L'assistenza agli studenti è assicurata dalla Commissione ad hoc di Dipartimento, da un Tutor di cui al DL 9 maggio 2003, n. 105, nonché dal personale amministrativo del Servizio Didattico.

Gli studenti, nell'ambito del Progetto LLP Erasmus hanno a disposizione, per la formazione all'estero, numerosi accordi. Il CLM effettua attività di informazione e supporto agli studenti ai fini della partecipazione al bando per il premio di studio Global Thesis di Ateneo, relativo alla mobilità studentesca internazionale per la preparazione della tesi di laurea, disponibile sul sito:

Per le attività di accompagnamento al lavoro il Corso di Studio si avvale dello sportello di Job Placement del DISAAT, in collaborazione con quello attivo presso l'Amministrazione universitaria (piattaforma informatica). Le attività, oltre che riguardare lo svolgimento di Stage, prevedono lo svolgimento di seminari, rivolti principalmente ai laureandi, su tematiche di interesse professionale, comprese quelle che possono dar luogo a nuove opportunità di occupazione; nonché la segnalazione ai laureati delle iniziative promosse dallo sportello job placement di Ateneo. I seminari sono tenuti da professionisti, dirigenti di Enti pubblici e privati, esperti degli argomenti trattati.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Nonostante l'aumento delle immatricolazioni degli ultimi due anni, i buoni risultati relativi all'opinione degli Studenti, è stata sollecitata a partire da un'assemblea congiunta studenti e docenti dell'ottobre 2016 la necessità di interventi mirati a migliorare ulteriormente l'offerta formativa modificando anche il titolo del CdS. Le risorse finanziarie per la gestione del CdS e per l'arricchimento delle proposte didattiche non sono adeguate.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

La mancanza di un riferimento temporale comparativo (ultimo rapporto di riesame ciclico) non consente di eseguire comparazioni puntuali in relazione ad eventuali mutamenti intercorsi. Tuttavia è possibile richiamare quanto già emerso dall'ultima Scheda di Autovalutazione.

In relazione ai contenuti formativi si è consolidata la **continuità formativa** tra il CLM in GESVIS ed i successivi cicli di studio di dottorato offerti dal DISAAT, con particolare attenzione al corso di dottorato in "biodiversità, agricoltura e ambiente" nei due distinti *curricula*.

Il monitoraggio dei pareri delle principali parti interessate ai profili culturali e professionali del CdS (SUA- CDS Quadri A1, D2, e D3) ha consentito di ampliare la vision formativa in relazione ai pareri delle principali parti interessate ai **profili culturali/professionali in uscita** (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, istituzioni a livello internazionale, ecc).

Si è inoltre rafforzata la **flessibilità** del percorso formativo sia in relazione alla possibilità di effettuare esami a distanza ed insegnamenti a scelta, sia per il mezzo di attività di tirocinio non curriculare e servizi di Job Placement.

L'**internazionalizzazione della didattica** risulta meglio supportata dalla commissione ad hoc di Dipartimento, da un tutor di cui al DL 9 maggio n.105, nonché dal personale amministrativo del Servizio didattico.

Una particolare attenzione è stata assegnata all'analisi ed alla trattazione della **disabilità** al fine di garantire il diritto allo studio degli studenti con disabilità motorie e DSA (disturbi specifici di apprendimento) grazie all' ausilio del referente dipartimentale alla disabilità e all'attività delle Ufficio della disabilità di Ateneo.

Con riferimento alle **modalità di accertamento** dell'apprendimento didattico non si sono riscontrate significative variazioni delle modalità. La valutazione delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esami, scritti e/o orali, che comprendono quesiti relativi agli aspetti teorici disciplinari nonché, laddove previsto e richiesto dal contenuto tematico della disciplina, attraverso l'esame congiunto dell'elaborato grafico/multimediale oggetto dell'esercitazione del laboratorio.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS garantisce che l'**offerta formativa sia c stantemente aggiornata** attraverso la revisione periodica dei programmi di insegnamento.

I risultati degli esami e gli esiti occupazionali sono monitorati attraverso i dati forniti dal Presidio della Qualità di Ateneo, i dati Alma Laurea e i dati del monitoraggio interno e sono analizzati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (prima Rapporti di riesame annuali), nei riesami ciclici e nella Commissione paritetica.

Eventuali proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto vengono valutate nella loro plausibilità e realizzabilità per procedere a definire azioni da intraprendere per correggere le criticità segnalate.

L'azione congiunta della Commissione Paritetica ed il gruppo di AQ consente di verificare l'efficacia delle azioni implementate sino alla risoluzione

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento e le modalità delle **verifiche intermedie e finali**.

I principali aspetti organizzativi della didattica sono analizzati mediante attività collegiali dedicate.

Si sono condivise con studenti e docenti tutte le attività/azioni ritenute essenziali per migliorare l'apporto dei docenti e degli studenti attraverso il confronto nelle sedi collegiali opportune e anche mediante l'uso della posta elettronica istituzionale e la somministrazione di questionari di valutazione della didattica.

Le opinioni degli studenti e dei laureati vengono costantemente valutate in diversi elaborati di sintesi e incontri collegiali: Scheda di Monitoraggio Annuale (già Rapporto di Riesame annuale), Riesame ciclico, Commissione paritetica, assemblee docenti/studenti, Consigli interclasse, Consigli di Dipartimento.

I documenti sono resi pubblici sui siti del Presidio della Qualità di Ateneo e del Dipartimento. La Scheda di Monitoraggio annuale e i Rapporti di riesame sono trasmessi alla mailing list studenti, laureati e docenti del CdS.

Gli studenti trasferiscono eventuali suggerimenti, o criticità attraverso i questionari che vengono distribuiti al termine di ciascun corso.

Le modalità di **accertamento delle conoscenze e della comprensione dei contenuti didattici** avviene per mezzo di esami scritti e/o orali, con quesiti relativi agli aspetti teorici delle discipline e laddove richiesta dalla specificità dell'insegnamento, mediante la valutazione comparata di specifici elaborati (documentali, grafici e multimediali)

Come risulta dalla SMA 2017, i **docenti** sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, sia rispetto ai contenuti scientifici sia in termini di organizzazione didattica.

Il profilo di adeguatezza dei docenti GESVIS è inoltre confermato dal grado di soddisfazione espresso dai discenti del CLM in esame nella compilazione dei Questionari di fonte: Alma Laurea.

Non si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti. Ciò è suffragato dai dati riportati nella SMA 2017 in cui si pone in rilievo che per GESVIS il rapporto Studenti/Docenti risulta basso, più basso di quello medio nazionale.

Dalla lettura della SMA 2017, l'indicatore iC09 dimostra che la Qualità della ricerca dei Docenti per la laurea magistrale GESVIS è leggermente superiore al valore di riferimento nazionale sebbene leggermente inferiore a quello calcolato in media sul piano nazionale.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Le riflessioni derivanti dall'analisi delle esigenze contenutistiche e formative rappresentano degli utili indicatori per progettare nuovi assetti formativi del CdS. In particolare è emerso la necessità di **intensificare le attività periodiche di coordinamento** dei programmi didattici impartiti in ciascuna disciplina al fine di evitare dannose sovrapposizioni tematiche e contenutistiche.

In riferimento all'internazionalizzazione degli studenti e dei futuri laureati sarebbe opportuno prevedere attività di potenziamento della **mobilità** degli **studenti** modulando periodi di studio e tirocinio all'estero nell'ambito dei rapporti internazionali costituiti con istituzioni e università straniere.

Per quanto riguarda la **didattica** delle discipline ad alto contenuto professionalizzante, è emersa la necessità di incrementare l'integrazione tra didattica tradizionale e la componente applicativa e sperimentale mediante il rafforzamento dell'attività e delle dotazioni **laboratoriali**.

A proposito delle servizi e e delle attività a supporto degli **studenti disabili** si auspica l'elaborazione di un **decalogo comportamentale** per i docenti e gli studenti al fine di uniformare e rendere più efficienti i servizi e le agevolazioni didattiche previste dalla normativa.

Altra criticità emersa dall'analisi condotta riguarda la carenza di agevolazioni e iniziative in grado di favorire **l'inclusione e l'inserimento didattico di categorie studentesche sensibili** (studenti stranieri, lavoratori, fuori sede, ecc).

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Tra le azioni migliorative messe in atto si sottolinea ancora l'importanza di aver introdotto una lista di Insegnamenti a scelta dello Studente per sostanziare i 9 CFU a scelta libera previsti al II anno di corso. Questa innovazione si rivela significativamente migliorativa sia sotto il profilo qualitativo dei contenuti dell'offerta didattica sia dal punto di vista organizzativo dell'effettiva fruizione della didattica frontale. Si tratta infatti di moduli curriculari fondamentalmente professionalizzanti progettati *ad hoc* per completare e approfondire i contenuti dei corsi istituzionali ed erogati secondo un orario istituzionalmente definito che non si sovrappone a quello degli altri corsi. In precedenza gli Studenti selezionavano i 9 CFU tra gli insegnamenti impartiti anche in altri Dipartimenti e non riuscivano a seguire effettivamente i corsi per inevitabili sovrapposizioni di orario.

Altro mutamento innovativo attuato con successo dal CLM in GESVIS riguarda la metodologia informativa adottata per diffondere informazioni e consapevolezza rispetto al profilo dell'internazionalizzazione. Durante le Assemblee Docenti – Studenti che ogni anno si svolgono per facilitare l'orientamento nella scelta della tesi, si è prospettata l'importanza delle opportunità offerte da progetti quale quello di Global Thesis e quello del LLP – Erasmus +. I verbali redatti sono disponibili presso la Segreteria dell'U.O. didattica e servizi agli Studenti.

In particolare, il Responsabile dell'LLP – Erasmus + e lo Staff amministrativo *ad hoc* coinvolto svolgono annualmente un Seminario informativo del quale si fornisce ampia pubblicità attraverso il sito del Dipartimento nonché la bacheca virtuale dei *social networks*.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Indicatori relativi alla didattica

La percentuale degli Studenti iscritti entro la durata normale del CdS che ha acquisito almeno 40 CFU (indicatore iC01, SMA 2017) nelle tre annualità di riferimento (2013/14 – 2015/16), per entrambe le classi di laurea (LM-73 e LM-69) risulta più elevata se confrontata con i corrispondenti valori medi degli Atenei dell'area geografica e di quelli a livello nazionale. A tale *trend* positivo fa eccezione soltanto il dato rilevato nel 2015/16 per la classe LM-69 che si mostra in flessione.

Anche la percentuale dei laureati in corso (iC02, SMA 2017) è superiore rispetto a quella media sia nell'area geografica sia a livello nazionale. Relativamente a questo indicatore, rispetto alla particolarità del dato medio 2013 (0,0% per LM-73 e 100,0% per LM-69), c'è da precisare che il CLM Interclasse è stato istituito nell'A.A. 2011/2012, e nel 2013 l'unico laureato in corso si è avuto nella classe LM-69.

Soddisfacente è il grado di attrattività del CdS che nel 2015 ha fatto registrare una percentuale di iscritti al I anno provenienti da altri Atenei (iC04, SMA 2017) pari al 33,3% per LM-73 e al 37,5% per LM-69; entrambi i dati risultano superiori alle medie nazionali (20,2% e 24,6%, rispettivamente).

Il rapporto Studenti/Docenti (iC05, SMA 2017) risulta più basso di quello medio nazionale, da valutare positivamente in termini di qualità e disponibilità dei docenti. Si rileva, inoltre, che nel 2014 e nel 2015 la percentuale dei Docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti del CLM di cui sono Docenti di riferimento (iC08, SMA 2017) è pari al 100%, evidenziando una piena autosufficienza e sostenibilità del CdS, con valori dell'indicatore in incremento rispetto al 2013 e più elevati rispetto alla media nazionale degli altri Atenei. La stabilità delle risorse didattiche del CLM sono avvalorate anche dalla percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19, SMA 2017) pari al 100% negli AA.AA. 2014/15 e 2015/16; il valore risulta più elevato rispetto alla media dell'area geografica di riferimento e alla media nazionale.

I valori relativi alla qualità della ricerca dei Docenti del CLM (iC09, SMA 2017) è superiore rispetto al valore di riferimento per le lauree magistrali (0,8) ma risulta inferiore rispetto alla media dell'area geografica e alla media nazionale.

Indicatori relativi all'internazionalizzazione

Emerge una sostanziale criticità.

Se si escludono i valori per LM-73 relativi alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli Studenti in corso sul totale dei CFU conseguiti durante il CdS (iC10, SMA 2017), pari al 22,9% nel 2013 (media nazionale: 92,8%) e alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11, SMA 2017), pari a 90,9% (media nazionale: 218,8%), i valori sono nulli. Per il miglioramento di tali indicatori si evidenzia che il CdS ha intrapreso azioni *ad hoc* per sensibilizzare gli Studenti a partecipare a bandi di mobilità studentesca, mediante attività di pubblicizzazione e di puntuale informazione.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Nelle coorti di riferimento, le percentuali di CFU conseguiti al I anno rispetto ai CFU da conseguire (iC13, SMA 2017) risultano incostanti. Per LM-73, negli AA.AA. 2013/14 e 2014/15 i valori sono molto elevati e superiori alla media dell'area geografica e alla media nazionale; nel 2015, si registra una flessione, con percentuali inferiori rispetto ai contesti di riferimento. Complessivamente meno soddisfacente risulta il *trend* per LM-69.

La percentuale di Studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU (iC16,SMA 2017) mostra complessivamente un *trend* negativo nel triennio considerato. Migliori le prestazioni degli Studenti LM-69 che evidenziano valori più elevati rispetto alla LM-73, anche se in flessione nell'A.A. 2015/16. I dati registrati negli AA.AA. 2013/14 e 2014/15 per LM-69 risultano superiori alla media dell'area geografica di riferimento e alla media nazionale. Nel triennio di riferimento, la percentuale di immatricolati che si laurea entro un anno oltre la durata normale del CdS (iC17,SMA 2017) è più elevata per LM-73 rispetto a LM-69. Per LM-73 tali valori risultano maggiori rispetto alle medie dell'area geografica e alle medie nazionali. Per LM-69 si rileva un netto miglioramento dell'indicatore nel triennio, che trova riscontro in una percentuale di laureati nel 2015 superiore alla media dell'area geografica e alla media nazionale.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Per colmare le criticità poste in evidenza dai dati sull'internazionalizzazione, si sta cercando di implementare metodologie informative più capillari per stimolare curiosità intellettuale e consapevolezza negli Studenti GESVIS (cfr. 5-a).

Per favorire un più mirato percorso in termini di organizzazione dei tempi, si stanno implementando metodologie di comunicazione e orientamento Studenti (Assemblee Docenti/Studenti per Orientamento Tesi; attività di orientamento e tutorato; *counseling*).

È in fase di realizzazione il Progetto AgriNetJob, per l'innovazione della didattica e dei servizi agli Studenti, finalizzato allo sviluppo di una rete di servizi (cfr. 2-b).